

Comunicato stampa

FriulAdria: gli azionisti approvano il bilancio 2009 Angelo Sette riconfermato presidente della banca

*L'Assemblea degli azionisti, riunitasi oggi a Pordenone, ha approvato il bilancio 2009
Angelo Sette riconfermato presidente di FriulAdria anche per il triennio 2010-2012
Utile a quota 41,6 milioni. Dividendo di 1,60 euro. Impieghi e raccolta in crescita*

Pordenone, 17 aprile 2010 – L'assemblea degli azionisti di Banca Popolare FriulAdria, riunitasi oggi a Pordenone, ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 ed ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione, nonché i componenti il Collegio sindacale, per il triennio 2010-2012.

Angelo Sette è stato riconfermato presidente della banca, mentre Ariberto Fassati (presidente di Cariparma) continuerà ad esercitare il ruolo di vicepresidente di FriulAdria. Oltre a Sette e Fassati, sono stati nominati i seguenti consiglieri: Giampiero Maioli, Philippe Voisin, Fabrice Ferrero, Jean-Yves Barnavon, Jean-Louis Delorme, Jean-Pierre Gaillard, Guy Chateau, Luca Marzotto, Roberto Lunelli, Giuseppe Campeis, Antonio Paoletti, Roberto Sgavetta e Giovanni Pavan. Quest'ultimo, attuale presidente della Camera di Commercio e del Consorzio Universitario di Pordenone, entra a far parte del Consiglio di amministrazione in rappresentanza della lista presentata dai soci di minoranza complessivamente titolari di 287.358 azioni, pari all'1,25% del capitale sociale. Ciò per effetto delle modifiche statutarie legate alle nuove disposizioni della Banca d'Italia e recepite da FriulAdria nel giugno 2009 che prevedono il voto di lista quale modalità di nomina dei membri degli organi sociali al fine di assicurare una rappresentanza anche alle componenti minoritarie dell'azionariato (peraltro già presenti nella lista di maggioranza dove 6 consiglieri su 14 sono espressione del territorio).

Parallelamente alla nomina dei consiglieri l'Assemblea ha provveduto al rinnovo del Collegio sindacale che – per il triennio 2010-2012 – sarà presieduto da Antonio Scardaccio, già direttore generale di FriulAdria, che subentrerà nell'incarico a Pietro Martini. Oltre a Scardaccio sono stati nominati sindaci effettivi Giampaolo Scaramelli, Alberto Guiotto, Enrico Zanetti e – in rappresentanza della lista di minoranza – Andrea Martini, giovane commercialista pordenonese. Sindaci supplenti sono stati nominati Paolo Cudini per la lista di maggioranza e Antonio Simeoni (commercialista di Latisana) per la lista di minoranza.

Il bilancio d'esercizio si è chiuso con un **utile netto di 41,6 milioni di euro**, in calo rispetto l'anno precedente per effetto di una più elevata aliquota impositiva e soprattutto dei maggiori accantonamenti sui crediti concessi alla clientela, conseguenza inevitabile della crisi. Il **dividendo proposto è di 1,60 euro** per azione e permane uno dei più elevati del sistema bancario italiano. Lo stacco del dividendo avverrà il 26 aprile 2010 e il pagamento dello stesso a partire dal prossimo 29 aprile.

I finanziamenti alla clientela ammontano, alla fine dell'esercizio, a 6.117 milioni di euro, in aumento di 50 milioni rispetto al 31 dicembre 2008, con un incremento dello 0,8% sull'anno precedente e del 7,2% sui dati medi. Alla crescita, espressione dell'importante ruolo che la banca riveste nel sostegno dell'economia locale, ha contribuito soprattutto l'aumento della componente rappresentata dai **mutui** che dai 2.864 milioni dello scorso esercizio si sono incrementati, in valore assoluto, di 259 milioni (+ 9,1%), raggiungendo i 3.123 milioni di fine anno.

La raccolta diretta è di 5.551 milioni di euro, con una crescita di 320 milioni, pari al 6,1%, nel confronto con la fine del 2008.

La raccolta indiretta, espressa in valori di mercato, si incrementa di 249 milioni di euro, pari al 5%, conseguendo i 5.250,4 milioni del bilancio 2009. Il **risparmio gestito** ha trainato il progresso con un aumento di 197,5 milioni di euro, corrispondente al 8,4%, totalizzando l'ammontare di 2.561,1 milioni. I **prodotti assicurativi**, nell'ambito del risparmio gestito, hanno avuto una buona performance contribuendo all'incremento dell'aggregato per 169,6 milioni (+15,2%), raggiungendo i 1.283,3.

Nel corso dell'anno è continuato il progetto di **espansione territoriale in Veneto**, con l'apertura della filiale di Camposanpiero (in provincia di Padova) e l'inaugurazione del Centro Private di Treviso. La rete territoriale di FriulAdria al 31 dicembre conta, quindi, 192 filiali, 6 centri Private, 7 centri Imprese e un centro Corporate, per un **totale di 206 punti vendita**.

Di seguito, in sintesi, i principali indicatori economico-patrimoniali e i ratio.

Conto economico al 31 dicembre 2009

- Proventi operativi netti pari a 299,4 milioni
- Interessi netti pari a 196,3 milioni
- Commissioni nette pari a 89,9 milioni
- Oneri operativi pari a -178,5 milioni
- Risultato della gestione operativa pari a 121 milioni
- Rettifiche di valore nette su crediti pari a -58,8 milioni
- Imposte sul reddito dell'operatività corrente pari a -21,8 milioni
- Utile netto pari a 41,6 milioni
- Dividendo unitario pari a 1,60 euro per azione

Stato patrimoniale

- Finanziamenti alla clientela pari a 6.116,5 milioni
- Raccolta diretta da clientela pari a 5.550,8 milioni
- Raccolta indiretta da clientela pari a 5.250,4 milioni
- Patrimonio netto pari a 655,2 milioni

Indici di redditività

- Cost/income pari a 59,6%
- Tier 1 pari a 8,3%
- Tier total pari a 8,5%

Dichiarazioni

Angelo Sette (presidente)

"Il 2009 è stato un anno fortemente influenzato dalla crisi dei mercati finanziari e dal deterioramento dell'economia reale. Nell'ambito di una flessione generalizzata degli investimenti, delle esportazioni e dei consumi, FriulAdria ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per le famiglie e le imprese del Friuli Venezia Giulia e del Veneto grazie ad un modello di intermediazione orientato alle attività tradizionali. In particolare, la nostra Banca si è distinta per la tempestività e l'efficacia delle misure anticrisi. Malgrado le difficoltà del periodo, non è venuto a mancare neppure l'impegno per il territorio sotto forma di sponsorizzazioni e liberalità che hanno riguardato la sfera culturale, sportiva e socio-assistenziale".

Carlo Crosara (direttore generale)

"Nel comparto privati sono stati erogati quasi 3.000 nuovi mutui per un totale di circa 265 milioni di nuovo erogato, con un incremento del 17% rispetto al 2008. Nel comparto aziende i nuovi mutui sono stati 3.700 per un totale di 500 milioni di nuove erogazioni. A ciò vanno aggiunti gli oltre 6.000 prestiti personali per complessivi 64 milioni di nuove erogazioni (+10%). Questi dati confermano che FriulAdria ha esercitato con continuità anche nel 2009 la funzione di sostegno al tessuto produttivo e sociale in coerenza con la missione di banca del territorio che le è stata affidata dagli azionisti".

Per informazioni:

Ufficio Comunicazione/Flavio Mariuzzo/Tel. 0434 233137 - Cell. 340 0841572